

DOMENICA DI PASQUA

31 MARZO 2024

**"Osservarono che la pietra
era già stata fatta rotolare"**

Anno B

RINGRAZIAMENTO

*Grazie Signore perché il tuo amore è da sempre e per sempre!
Per amore hai plasmato l'uomo a tua immagine e somiglianza
ponendo tutto il creato, nelle sue mani.
E dopo il decadimento del peccato
non lo hai abbandonato ma cercato con cuore di Padre.
Per amore hai chiamato Abramo promettendogli
una discendenza e con Mosè hai liberato il tuo popolo
dalla schiavitù d'Egitto guidandolo nel deserto
verso la Terra promessa.
Grandi sono Signore le tue meraviglie
e infinita la tua misericordia!
Tanto che nella pienezza dei tempi
hai mandato il tuo Figlio Gesù
perché si sacrificasse per i nostri peccati e ci riconciliasse a Te.
Grazie Signore perché non meritavamo nulla
e Tu ci hai donato tutto te stesso e nella potenza
della Risurrezione del tuo figlio ci hai fatto rinascere in Lui
a vita nuova! Lode e gloria a te o Dio uno è Trino,
alfa e omega nei secoli per sempre!
Lode a Gloria a Te Signore Gesù.*

Giusy

MONIZIONI

Ingresso

Nella notte in cui fu tradito, Gesù, incomprensibilmente si mette al servizio dei "suoi" e dona se stesso per la nostra vita. Questo è il grande annuncio! Siamo discepoli di un Dio vivo! Siamo discepoli di un Dio che ha fatto esplodere d'amore il suo sepolcro! Non siamo più schiavi della morte, non siamo più prigionieri senza scampo: Gesù è risorto! Gesù è vivo! E come sarebbe bello se questa gioia riempisse per davvero le nostre celebrazioni, la nostra vita quotidiana, i nostri incontri.

Liturgia del Cero

Dove c'è la luce, nasce la vita. La risurrezione di Gesù, dunque, è un'eruzione di luce. La morte è superata, il sepolcro spalancato. Il Risorto stesso è Luce, la Luce del mondo, la Luce vera, Cristo è la grande Luce dalla quale proviene ogni vita. Egli ci fa riconoscere la gloria di Dio da un confine all'altro della terra. Egli ci indica la strada e vivendo con Lui e per Lui, possiamo vivere nella luce.

Parola

Il Signore è veramente risorto! E noi con lui, se sapremo abbandonare in fretta il sepolcro, se sapremo, infine, lasciare che la gioia converta la nostra vita. Corriamo anche noi e sediamoci ad ascoltare la grande storia iniziata con la Creazione e che raggiunge il suo apice con la risurrezione di Gesù. E continuiamo nel nostro cuore, alla fine di questa esperienza straordinaria, a raccontare i prodigi che il Signore ha compiuto e compirà nelle nostre vite.

Liturgia battesimale

L'acqua, fecondata dallo Spirito, genera il popolo dei figli di Dio: un popolo sacerdotale, profetico, regale. Per questo, insieme ai nuovi battezzati, anche noi, facciamo memoria del passaggio pasquale del Cristo, e rinnoviamo attraverso le promesse battesimali la nostra fedeltà, confermiamo la nostra volontà di rinnovarci e di convertirci alla vita nuova. Gesù è la sorgente di acqua viva. Da Lui sgorga il grande fiume che nel Battesimo fruttifica e rinnova il mondo. Nel Battesimo il Signore fa di noi non solo persone di luce, ma anche sorgenti dalle quali scaturisce acqua viva.

Comunione

Siamo liberi, liberi di accettare questo Dio sorprendente che non verrà meno. E che ci ha dato un grande anticipo di Risurrezione. Su coraggio, rinnoviamo la nostra fede e non lasciamoci prendere dalla paura: la pietra è già rotolata via, tocca solo annunciarlo con la nostra vita. Nei fatti, concretamente, oggi. E anche domani.

Carmelina

PREGHIERE DEI FEDELI

- Ti preghiamo per la chiesa e per tutti i suoi ministri, fa che siano testimoni coraggiosi della speranza che viene dalla tomba vuota, dalla pietra rotolata, da Gesù che col suo patire sulla croce, sceso agli inferi è risorto per tutti gli uomini, proprio tutti senza paura. La luce di Gesù risplenda su tutti i sacerdoti che come dice Papa Francesco non devono giudicare ma "perdonare sempre" proprio come fai tu padre. Dal grande esempio dei martiri che ci hanno guidato in questa Quaresima vestiti dei segni della tua Risurrezione sappiamo vincere le tante sfide senza corromperci con i sistemi di questo mondo. Signore noi ti preghiamo.
- L'annuncio e la Luce della Pasqua, Gesù Risorto e vivo in mezzo a noi, guidi i nostri governanti a vedere le necessità di tutti, diano speranza ai poveri, ai malati, ai migranti che ancora oggi arrivano e spesso muoiono nei nostri mari, aiutali a superare le diversità politiche e gli interessi privati, perché solo così si può mettere in sicurezza il nostro paese, non più libertinaggio ma libertà, libertà di vivere la bellezza delle nostre strade, dei nostri paesaggi, senza il rischio di imbattersi in baby gang come accade oggi, non più vittime di violenza gratuita. Signore noi ti preghiamo.
- Spirito Santo in questo giorno Glorioso dona vita nuova a quanti soffrono, a quanti sono soli, abbandonati, e a quanti sono nella disperazione nel lutto, ti presentiamo Gesù la famiglia della bimba di 7 anni morta in un incidente sulla via Pontina a Roma. Tu Signore che sei vivo in mezzo a noi fa sentire il calore delle tue braccia a quanti vivono schiacciati da tanta sofferenza, che darà loro consolazione e speranza. Signore noi ti preghiamo.
- In questa Aurora luminosa e splendente di Pasqua tutti gli uomini di potere, trasformino i loro cuori di pietra in cuori di carne, pulsanti, che portino pace sulla terra, così che tutte le armi tacciano, ti presentiamo Padre tutti i fratelli della Palestina, dell'Ucraina, e di tutte le guerre del mondo, la tua luce Signore porti pace, pace e amore, infatti solo l'amore vince le differenze. Signore noi ti preghiamo.
- Per la nostra Comunità e per noi che siamo qui a vivere questa aurora di Pasqua, noi che ti riconosciamo con gioia nel pane spezzato e condiviso. Fa o Padre che ci liberiamo dall'apatia e dal tartaro che ancora spesso ricopre il nostro cuore, e ritroviamo lo stesso slancio che ha fatto correre Pietro e Giovanni alla tomba vuota. Facci correre Signore a te, e contagiare chi ci vive accanto e che ancora non riconosce la Tua presenza viva in noi. Spinti dal vento gagliardo della Pentecoste possiamo con la Tua Risurrezione rivestiti dei segni di quelli che credono far fuggire i demoni che si aggirano attorno al sepolcro vuoto, spietati e affamati di morte, e tra lingue di gioia, smascherare i loro sistemi messi in piedi come castelli di sabbia, e i loro veleni, sieri che ci vogliono inoculare per il nostro bene. Signore noi ti preghiamo.

Enza

